



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
<b>REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE <a href="#">Registrati</a></b>				

## Rassegna del 15/10/2021

### FABI

15/10/21	Conquiste del Lavoro	6	Bcc. Al via la trattativa tra sindacati e Federcasse per il rinnovo del contratto nazionale. A quasi due anni di distanza dalla scadenza, le parti si sono ritrovate al tavolo per avviare i negoziati - Bcc, paste la trattativa per il rinnovo del contratto	D'Onofrio Carlo	1
15/10/21	Corriere della Sera	8	I vaccinati in Lombardia sono all'84% Ma tra i camionisti il 30% senza certificato	Querzè Rita - Savelli Fabio - Voltattorni Claudia	3
15/10/21	Giornale	21	Dalla Fabi un sito di guide e analisi per l'educazione finanziaria	...	7
15/10/21	Libero Quotidiano	21	La Fabi mette online l'educazione finanziaria	A.Bar.	8
15/10/21	Mf	13	Fabi promuove il nuovo sito di formazione finanziaria	De Leo Fabrizio	9
15/10/21	Provincia Sondrio	7	Educazione finanziaria Piattaforma della Fabi	...	10
15/10/21	Unione Sarda	15	Un sito sulle banche	...	11

### WEB

14/10/21	AGENZIANOVA.COM	1	Credito: educazione finanziaria, online sito Fabi per spiegare banche e risparmio   Agenzia Nova	...	12
14/10/21	GAZZETTADIMODENA. GELOCAL.IT	1	Bper, 1.700 uscite in 2 anni e mezzo Verso polo lombardo con Sondrio - Gazzetta di Modena Modena	...	15
14/10/21	STARTMAG.IT	1	edufin.fabi.it, il sito della Fabi dedicato all'educazione finanziaria - Startmag	...	18

**Bcc. Al via la trattativa tra sindacati e Federcasse per il rinnovo del contratto nazionale. A quasi due anni di distanza dalla scadenza, le parti si sono ritrovate al tavolo per avviare i negoziati**

D'Onofrio  
a pagina 6

A quasi due anni di distanza dalla scadenza, le parti si sono ritrovate al tavolo per avviare i negoziati

# Bcc, parte la trattativa per il rinnovo del contratto

**E'** partita la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale delle credito cooperativo tra sindacati e Federcasse. A quasi due anni di distanza dalla scadenza, le parti si sono ritrovate al tavolo per avviare i negoziati. Le sigle del credito hanno presentato la loro piattaforma, approvata in precedenza dal 96% dei lavoratori che hanno partecipato alle assemblee.

In cima alle loro richieste First Cisl, **Fabi**, Fisac Cgil, Uilca e Ugl credito mettono l'ampliamento e rafforzamento dell'area contrattuale; l'aggiornamento e completamento dell'assetto complessivo degli ammortizzatori sociali di sistema; la revisione del sistema di inquadramento del personale, così da renderlo adeguato ai nuovi ruoli; una maggiore efficacia della formazione; una ricognizione a tutto campo sulle tematiche inerenti alla conciliazione dei tempi

di vita e/lavoro; il rafforzamento delle tutele, con riferimento ai procedimenti penali, ai fatti connessi all'esercizio delle funzioni, alla responsabilità civile verso terzi ed ai procedimenti disciplinari.

"Con la presentazione della piattaforma - ha spiegato al termine dell'incontro Pier Paolo Merlini, segretario nazionale First Cisl con delega al Credito Cooperativo - ci siamo assunti la responsabilità di aprire una nuova strada che guardi al futuro verso un nuovo modo di fare banca. Questo sarà il primo vero contratto post-riforma, da costruire in continuità con i precedenti accordi in tema di assetti contrattuali che ci hanno lungamente impegnato nei mesi scorsi. Il nostro obiettivo è ribadire le peculiarità del cooperativismo, che trae le sue origini dalla mutualità, dalla vicinanza alle persone e al territorio; prerogative di un settore che non deve omologarsi al resto del

sistema bancario.

Per Merlini il contesto necessita di un momento di forte dibattito, sceso da posizioni precostituite, in grado di sviluppare concetti innovativi quali la partecipazione ovvero un salto culturale in cui, nel rispetto dei ruoli, sindacati e aziende non siano semplici controparti bensì soggetti di un unico mondo che responsabilmente si confrontano in un'ottica di bene comune. Principi che ci vedranno impegnati in una contrattazione che dovrà definire e riconoscere l'impegno e i sacrifici che tutti i lavoratori del Credito Cooperativo hanno dimostrato anche in tempi particolarmente difficili come quelli di questi ultimi due anni".

Il prossimo incontro è stato programmato per giovedì 4 novembre.

**Carlo D'Onofrio**



Superficie 59 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

# I vaccinati in Lombardia sono all'84% Ma tra i camionisti il 30% senza certificato

All'Atm di Milano 272 indisponibili su 9.700, nei supermercati l'8%. Scaricati in un giorno 563 mila green pass

Code per i tamponi, vaccinazioni che decollano persino in Sicilia, l'ultima regione per immunizzati, in cui ieri le prime dosi hanno leggermente superato i richiami con una crescita del 68% rispetto a giovedì scorso. Oggi il primo test in uffici, studi professionali e fabbriche: il green pass diventa obbligatorio per entrare nei luoghi di lavoro. Tutti i dipendenti pubblici e privati, le partite Iva, che siano titolari di ditte individuali, freelance o professionisti dovranno averlo fino al 31 dicembre 2021, fine dello stato di emergenza. Riaprire in sicurezza e far ripartire il Paese aumentando il più possibile la copertura vaccinale è l'obiettivo del governo. Ma i numeri, nell'inchiesta del *Corriere della Sera*, dicono che l'effetto green pass si è già in parte verificato: dal 16 settembre, quando il governo ha varato il decreto per rendere il certificato obbligatorio in tutti i luoghi di lavoro, le prime dosi sono cresciute del 46% e solo ieri sono state scaricate 563.186 certificazioni verdi.

## Effetto green pass

Fonti vicine alla struttura commissariale guidata dal generale Francesco Figliuolo, spiegano che la tendenza discendente di luglio, agosto e settembre — che si attestava a circa 10 mila prime somministrazioni al giorno — avrebbe portato a circa mezzo milione di dosi in meno se non si fosse deciso l'obbligo del Certificato. Ecco perché sarebbero 559.954 le prime dosi aggiuntive. Ne ha giovato anche la media dei tamponi giornalieri di 274 mila. Ieri, sono stati 315 mila i test antigenici rapidi e molecolari effettuati, segnala Federfarma, l'associazione delle farmacie. Un rimbalzo non legato alla curva epidemiologica considerando l'attuale tasso di positività fermo allo 0,82%. E in tutta Italia si sono registrate code davanti alle farmacie oltre ad un boom di prenotazioni di

pacchetti da effettuare ogni 48 ore fino alla fine di dicembre. Cosa che potrebbe creare presto dei problemi di approvvigionamento. Restano però ancora molti i lavoratori non vaccinati. Sarebbero oltre 3 milioni. È una stima conservativa, perché la fondazione Gimbe li calcola tra i 4 e i 5 milioni in età di lavoro. Non sono contabilizzati però gli inoccupati e i disoccupati, gli studenti, gli esenti da vaccinazione per patologie (circa 500mila), gli expat formalmente residenti in Italia ma che vivono altrove.

## Trasporto locale

Il green pass obbligatorio da oggi mette alla prova il trasporto pubblico locale. Le aziende hanno iniziato tardi a fare la verifica sui turni del personale perché fino all'altro ieri le bozze dell'ultimo dpcm parlavano della possibilità per il dipendente di comunicare la disponibilità del green pass al massimo con 48 ore di anticipo. Il testo definitivo parla di un «congruo anticipo» e molte aziende si stanno quindi attrezzando ad anticipare le ricognizioni sui dipendenti per agevolare la composizione dei turni. Ma come sarà la giornata di oggi? Atm, l'azienda milanese dei trasporti fa sapere che su 9.700 dipendenti, 272 hanno dichiarato l'indisponibilità del green pass. A questi vanno aggiunti quelli in malattia, aumentati del 15%. Morale: ieri sera Atm stimava una riduzione del servizio in superficie del 4%. L'aumento dei dipendenti in malattia è segnalato a taccuini chiusi da diverse aziende del settore. Un escamotage che permette di poter contare sulla retribuzione invece di rimanere a casa senza stipendio ma che non può essere utilizzato per periodi troppo lunghi. A Verona le corse cancellate saranno 400 su 4.650, poco meno del 10%. A Vicenza il 4%. A Torino Gtt, Gruppo torinese trasporti, stima che sarà assente il 10-

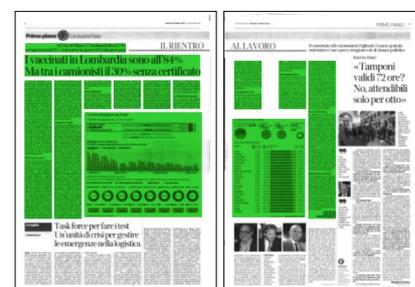
15% dei dipendenti mentre Trenitalia ha predisposto servizi sostitutivi per 27 treni sospesi.

## Nelle fabbriche

Nelle aziende metalmeccaniche da segnalare lo sciopero a oltranza, da oggi fino al 31 dicembre, per avere i tamponi gratis annunciato ieri dalla Fiom dello stabilimento Leonardo di Caselle (Torino). «La situazione nelle fabbriche non è facile, c'è una quota di non vaccinati del 15-20%», stima Francesca Re David, alla guida della Fiom Cgil. Sempre la Fiom ha annunciato un'ora di sciopero a fine turno oggi negli stabilimenti dell'Emilia Romagna. Iniziative che hanno suscitato qualche frizione interna al settore: «Le azioni di sciopero che la Fiom ha dichiarato in maniera unilaterale e da sola in alcune realtà sono strumentali e non fanno altro che indebolire lo spirito unitario», dice il segretario generale della Fim Cisl, Roberto Benaglia. In molte aziende la questione centrale resta il pagamento dei tamponi. E in effetti sono aumentate negli ultimi giorni le imprese che li mettono a disposizione, anche per evitare ritardi nella produzione: Michelin, Pirelli, Natura Sì, Cucinelli, Ima, Coesia, Piquadro, Metro. Sciopero alla Electrolux di Susegana: nello stabilimento trevigiano su 1.500 dipendenti, circa il 10% non sarebbe vaccinato.

## Le filiali delle banche

Abi e sindacati dei bancari non segnalano particolari timori per la continuità dei ser-



Superficie 103 %

vizio. Le sigle del settore avevano chiesto contributi delle aziende al pagamento dei tamponi ma la risposta dell'Abi è stata negativa. «Crediamo che non si sia voluto creare precedenti utilizzabili da altre categorie di lavoratori — dice il segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni** —. A dare fiducia al settore hanno contribuito gli accordi sulla prevenzione antiCovid firmati fin dall'inizio della pandemia».

### Nei supermercati

Il settore non prevede criticità. «La situazione nei punti vendita delle nostre aziende ci pare sotto controllo, non temiamo disagi se non in casi isolati», dice Alberto Frausin, presidente di Federdistribuzione —. Stimiamo che la media complessiva di lavoratori privi di certificazione possa essere nell'ordine del 8-9%, se non inferiore».

### Autotrasportatori

Su 350mila autotrasportatori italiani, invece circa il 30% non è ancora vaccinato, con rischi di disagi per tutta la filiera. Tanto che a Genova i consorzi di imprese Concommercio Genova e Fai-Confrasperto Liguria stanno

pensando di fornire presidi mobili nelle aree portuali del porto dove poter fare i tamponi, anche agli stranieri senza green pass. Ma nel frattempo scoppia il caso autisti stranieri. I ministeri di Infrastrutture e Salute ieri hanno dato le indicazioni su come comportarsi con i lavoratori non italiani senza green pass che viaggiano per l'Italia: potranno arrivare fino alle aree di carico e scarico merci ma senza scendere dal camion. Scelta incomprensibile per Unatras, l'unione delle principali associazioni dell'autotrasporto. Gli autisti italiani senza green pass non possono infatti lavorare né viaggiare per il Paese, ma così invece gli stranieri potranno muoversi liberamente, pur senza scendere dal camion: «Avevamo chiesto che venissero garantite anche per le imprese estere, le medesime condizioni applicate a quelle italiane».

### Forze dell'ordine

Le stime di non vaccinati tra i rappresentanti delle forze dell'ordine si aggirano intorno alle 60 mila persone, cosa che, avvertono i rappresentanti dei lavoratori, rischia di creare problemi nella copertura dei turni, tanto che viene

chiesto di allungare la durata dei tamponi a 96 ore. Una circolare del capo della Polizia **Lamberto Giannini** spiega che in caso di green pass scaduto, il turno potrà essere completato. Su 105 mila carabinieri, i vaccinati sono 94.356. Ma tra esenti, vaccinati in autonomia ed ex malati di Covid, vengono stimati circa 3 mila militari non vaccinati. Più alta la percentuale in Polizia: 13 mila su 96 mila, ma di questi molti si stima abbiano provveduto al di fuori della campagna organizzata apposta per le forze dell'ordine.

### Dipendenti pubblici

Tra i 3 milioni e 200 mila lavoratori della Pubblica amministrazione, i non vaccinati sono scesi a 250 mila: erano 300 mila poche settimane fa. Per il pubblico impiego oggi è anche il giorno del rientro in ufficio dopo mesi di lavoro da remoto, con non pochi disagi per i cittadini. Lo smart working verrà mantenuto solo per alcuni giorni a settimana, ma se non si potrà lavorare in ufficio senza green pass, non sarà possibile farlo neanche da remoto.

**Rita Querzè**  
**Fabio Savelli**  
**Claudia Voltattorni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

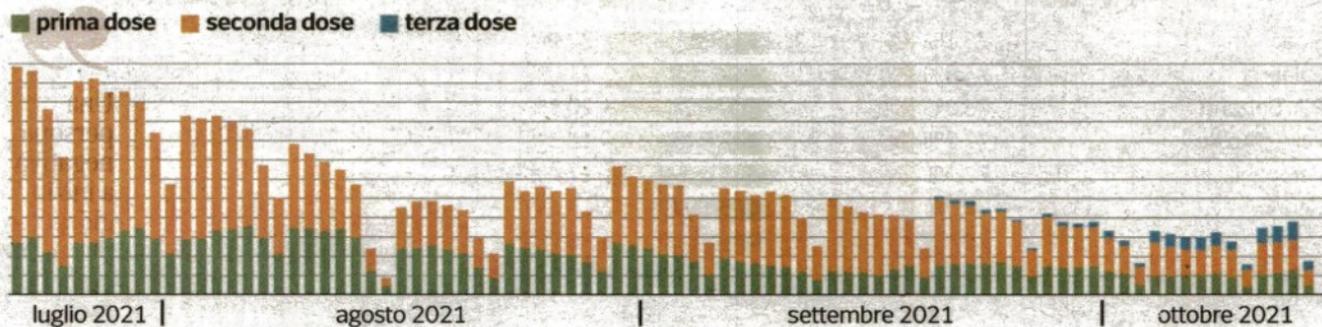
# Così la campagna vaccinale

I NUMERI (dato aggiornato alle 17.13 del 14 ottobre)



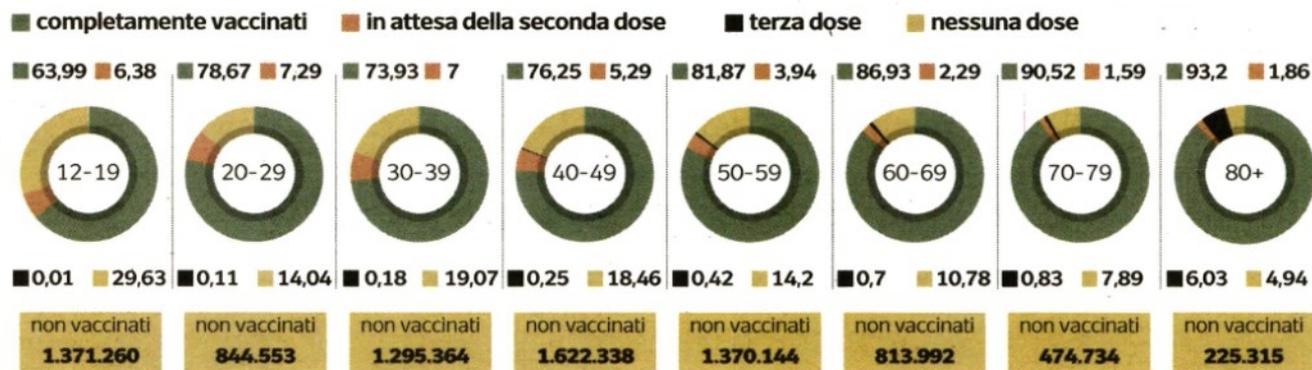
## PRIME, SECONDE E TERZE DOSI

Il numero di dosi giornaliere suddiviso tra prime, seconde e terze dosi,



## VACCINATI PER FASCE D'ETÀ (dati in %)

Il vaccino anti covid è disponibile a partire dai 12 anni. I dati aggiornati in rapporto alle singole popolazioni di riferimento



Fonti: dati della struttura commissariale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

## LA DIVISIONE PER CATEGORIE



## I VACCINATI PER REGIONE

regione	in attesa 2 <sup>a</sup> dose	completamente vaccinati	nessuna dose
Sicilia	4,9%	73,1%	22,0%
Calabria	4,2%	74,8%	21,0%
P.A. Bolzano	5,5%	73,8%	20,7%
Valle d'Aosta	4,5%	77,2%	18,3%
Campania	4,7%	77,9%	17,4%
Liguria	4,5%	78,5%	17,0%
Marche	3,7%	79,5%	16,8%
Friuli-Venezia Giulia	5,0%	78,3%	16,6%
Abruzzo	4,0%	79,9%	16,0%
Piemonte	6,0%	78,2%	15,9%
Veneto	4,9%	80,2%	14,9%
ITALIA	4,5%	80,7%	14,8%
Sardegna	4,2%	80,9%	14,8%
Umbria	4,5%	81,7%	13,8%
Basilicata	4,0%	82,4%	13,6%
P.A. Trento	6,8%	80,5%	12,7%
Molise	4,4%	82,9%	12,7%
Lombardia	3,4%	84,0%	12,6%
Emilia Romagna	4,4%	83,5%	12,1%
Lazio	3,8%	84,2%	12,0%
Puglia	4,3%	83,9%	11,8%
Toscana	5,3%	83,2%	11,6%

Corriere della Sera - Infografica di Andrea Venier

## IL PRIMO SINDACATO DEI BANCARI ITALIANI

# Dalla Fabi un sito di guide e analisi per l'educazione finanziaria

■ Guide multimediali, dati e analisi, video animazione, articoli e approfondimenti su risparmio, investimenti, credito, sistemi di pagamento e nuove tecnologie finanziarie. Tutto questo in un nuovo sito, dedicato all'educazione finanziaria, raggiungibile all'indirizzo web [edufin.fabi.it](http://edufin.fabi.it). È l'iniziativa con la quale la Fabi (la **Federazione autonoma bancari italiani** guidata da **Lando Maria Sileoni**, nella foto) è stata ammessa, per il quarto anno consecutivo, a partecipare al mese dell'educazione finanziaria, la campagna organizzata dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, organismo istituito dal Mef.

Dopo le iniziative «Parla con me», la web serie lanciata nel 2018, le animazioni di «Chiedilo ai bancari» del 2019, i video di «La Fabi fa scuola» del 2020 e il progetto «Fabi Educational», dedicato ai quasi 7 milioni di studenti del Paese, selezionato dall'Ocse per la campagna Global Money Week del marzo scorso, **la Fabi** torna in campo con una nuova iniziativa e l'obiettivo di accrescere la cultura finanziaria in Italia, con particolare attenzione per più giovani.

Da anni **la Fabi** promuove iniziative per la conoscenza e la competenza di tutti cittadini, con l'obiettivo di diffondere la comprensione di economia, finanza, risparmio e dei prodotti bancari. Grande attenzione a bambini e ragazzi, per promuovere l'acquisizione di competenze finanziarie utili a districarsi in modo consapevole nel mondo dell'economia e adottare comportamenti coerenti con le proprie esigenze e possibilità.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 11 %

## Un sito del sindacato bancario insegna come non finire in trappola

# La **Fabi** mette online l'educazione finanziaria

■ Guide multimediali, dati e analisi, video animazione, articoli e approfondimenti su risparmio, investimenti, credito, sistemi di pagamento e nuove tecnologie finanziarie. Tutto questo in un nuovo sito, dedicato all'educazione finanziaria, raggiungibile all'indirizzo web *Edu-fin.fabi.it*. È l'iniziativa con la quale la **Federazione autonoma bancari italiani**, **Fabi** in sigla, è stata ammessa, per il quarto anno consecutivo, a partecipare al mese dell'educazione finanziaria, la campagna organizzata dal dal Ministero dell'Economia. Dopo le iniziative "Parla con me", la web serie lanciata nel 2018, le animazioni di "Chiedilo ai bancari" del 2019 e i video di "La **Fabi** fa scuola" del 2020, il sindacato guidato da **Lando Maria Sileoni** torna in campo con una nuova iniziativa. Con l'obiettivo di accrescere la cultura finanziaria in Italia, soprattutto fra i più giovani che attraverso i media digitali rischiano di trovarsi proiettata in una dimensione di consumi (e spese) facilitati senza avere nemmeno i rudimenti per farlo consapevolmente.

«Con l'adesione alle iniziative per l'educazione finanziaria, la **Fabi** continua nell'intento di assumersi una importante responsabilità nei confronti della collettività e della clientela delle banche dimostrando grande attenzione a un tema sociale fondamentale per tutto il Paese», spiega il segretario generale, **Sileoni**: «Siamo convinti che serva più educazione finanziaria, a cominciare dalle scuole. A tutti i livelli è necessario conoscere i fondamentali del settore, conoscere le caratteristiche dei conti correnti e dei mutui. È importante saper valutare le condizioni offerte dagli istituti di credito sui singoli prodotti e servizi bancari».

E in effetti c'è un filo rosso che lega gli scandali finanziari alle più recenti truffe sul web, gestite spesso da organizzazioni criminali basate fuori dall'Italia: la scarsa se non del tutto inesistente conoscenza dei temi finanziari. Senza dimenticare la giungla di offerte che ruotano attorno al credito al consumo, al quale si ricorre molto di più che in passato.

**A.BAR.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 13 %

## Fabi promuove il nuovo sito di formazione finanziaria

di *Fabrizio De Leo*

**G**uide multimediali, dati e analisi, video animazione, articoli e approfondimenti su risparmio, investimenti, credito, sistemi di pagamento e nuove tecnologie finanziarie. Tutto questo nel nuovo sito [edufin.fabi.it](http://edufin.fabi.it), promosso dal sindacato dei bancari, dedicato all'educazione finanziaria, l'iniziativa con la quale [la Fabi \(Federazione autonoma bancari italiani\)](http://laFabi.it) è stata ammessa, per il quarto anno consecutivo, a partecipare al mese dell'educazione finanziaria, la campagna organizzata dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La [Fabi](http://laFabi.it) torna in campo con una nuova iniziativa per la formazione dei più giovani dopo le iniziative «Parla con me», la web serie lanciata nel 2018, le animazioni di «Chiedilo ai bancari» del 2019 e i video di «La [Fabi](http://laFabi.it) fa scuola» del 2020 e «[Fabi](http://laFabi.it) Educational», il progetto dedicato ai quasi 7 milioni di studenti del Paese, selezionato dall'Ocse per la campagna Global Money Week del marzo scorso. Grande attenzione a bambini e ragazzi, per

promuovere l'acquisizione di competenze finanziarie utili a districarsi in modo consapevole nel mondo dell'economia e adottare comportamenti coerenti con le proprie esigenze e possibilità. Attraverso un linguaggio semplice e una grafica animata, i contenuti del sito sono fruibili anche da parte dei più piccoli, così da renderli più consapevoli e responsabili delle loro scelte future in campo economico e finanziario. [Edufin.fabi.it](http://edufin.fabi.it) è un contenitore aperto a tutti in cui trovare materiale utile per scuole, insegnanti e famiglie.

«Con l'adesione alle iniziative per l'Educazione finanziaria, [la Fabi](http://laFabi.it) – ha commentato il suo segretario generale [Lando Maria Sileoni](http://Lando Maria Sileoni) – continua nel suo intento di assumersi una importante responsabilità nei confronti della collettività e della clientela delle banche dimostrando grande attenzione a un tema sociale fondamentale per tutto il Paese. Siamo convinti che serva più educazione finanziaria, a cominciare dalle scuole. A tutti i livelli è necessario conoscere i fondamentali del settore, le caratteristiche dei conti correnti e dei mutui. E' importante saper valutare le condizioni offerte dagli istituti di credito sui singoli prodotti e servizi bancari. In questo, vogliamo dare il nostro contributo in direzione di una corretta educazione finanziaria, nell'interesse del Paese, della clientela, delle lavoratrici e dei lavoratori bancari». (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 19 %

# Educazione finanziaria Piattaforma della Fabi

## Formazione

Un nuovo sito  
accessibile anche ai piccoli  
promosso  
dal sindacato dei bancari

■ Guide multimediali, dati e analisi, video animazione, articoli e approfondimenti su risparmio, investimenti, credito, sistemi di pagamento e nuove tecnologie finanziarie.

Tutto questo in un nuovo sito, dedicato all'educazione finanziaria, raggiungibile all'in-

dirizzo web [edufin.fabi.it](http://edufin.fabi.it). È l'iniziativa con la quale la Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) è stata ammessa, per il quarto anno consecutivo, a partecipare al mese dell'educazione finanziaria, la campagna organizzata dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, organismo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attraverso un linguaggio semplice e una grafica anima-

ta, i contenuti del sito sono fruibili anche da parte dei più piccoli. «Siamo convinti che serva più educazione finanziaria, a cominciare dalle scuole. A tutti i livelli è necessario conoscere i fondamentali del settore, conoscere le caratteristiche dei conti correnti e dei mutui. È importante saper valutare le condizioni offerte dagli istituti di credito sui singoli prodotti e servizi bancari. In questo, vogliamo dare convintamente il nostro contributo in direzione di una corretta educazione finanziaria, nell'interesse del Paese, della clientela delle lavoratrici e dei lavoratori bancari» commenta il segretario generale della Fabi, [Lando Maria Sileoni](#).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 7 %

## **Fabi.** Educazione finanziaria

### Un sito sulle banche

È online edufin.fabi.it col quale la **Federazione autonoma bancari italiani** aderisce, per il quarto anno consecutivo, al mese dell'educazione finanziaria. La nuova piattaforma web raccoglie guide multimediali, dati e analisi, video animazioni, articoli e approfondimenti su risparmio, investimenti, credito, sistemi di pagamento e nuove tecnologie finanziarie. L'obiettivo è accrescere la cultura finanziaria, con particolare attenzione per più giovani.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 2 %

Link: <https://www.agenzianova.com/nazionale/6167e54716bc01.62099737/3640184/2021-10-14/credito-educazione-finanziaria-online-sito-fabi-per-spiegare-banche-e-risparmio>



**ULTIM'ORA**

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

**ANALISI**

 Atlantide

 Mezzaluna

 Corno d'Africa

**RUBRICHE**

 Business News

 Speciale energia

 Speciale difesa

 Speciale infrastrutture

 Speciale scuola

**RASSEGNE STAMPA**

 L'Italia vista dagli altri

 Panorama internazionale

 Panorama arabo

 Visto dalla Cina

 Difesa e sicurezza

 Panorama energia

**MASTER**

**CHI SIAMO**

**PRIVACY POLICY**

**CREDITO**

**Credito: educazione finanziaria, online sito [Fabi](#) per spiegare banche e risparmio**

Roma, 14 ott 09:56 - (Agenzia Nova) - È online edufin.fabi.it con cui la Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) aderisce, per il quarto anno consecutivo, al mese dell'educazione... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo [commerciale@agenzianova.com](mailto:commerciale@agenzianova.com)

[Acquista articolo](#)

[\[«Torna indietro\]](#)

**TUTTE LE NOTIZIE SU..**

**GRANDE MEDIO ORIENTE**

- » Afghanistan
- » Algeria
- » Anp
- » Arabia Saudita
- » Bahrein
- » Cipro
- » Egitto
- » Emirati Arabi
- » Giordania
- » Iran
- » Iraq
- » Israele
- » Kuwait
- » Libano
- » Libia
- » Marocco
- » Mauritania
- » Oman
- » Qatar
- » Siria
- » Somalia
- » Sudan
- » Tunisia
- » Turchia
- » Yemen

**EUROPA**

- » Albania
- » Andorra
- » Armenia
- » Austria
- » Azerbaigian
- » Belgio
- » Bielorussia
- » Bosnia-Erzegovina
- » Bulgaria
- » Cipro
- » Città del Vaticano
- » Croazia
- » Danimarca
- » Estonia
- » Finlandia
- » Francia
- » Georgia
- » Germania
- » Grecia
- » Irlanda
- » Islanda
- » Kosovo
- » Lettonia
- » Liechtenstein
- » Lituania
- » Lussemburgo
- » Macedonia del Nord
- » Malta
- » Moldova
- » Monaco
- » Montenegro
- » Norvegia
- » Paesi Bassi
- » Polonia
- » Portogallo
- » Regno Unito
- » Repubblica Ceca
- » Romania
- » Russia
- » San Marino

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



- › Serbia
- › Slovacchia
- › Slovenia
- › Spagna
- › Svezia
- › Svizzera
- › Turchia
- › Ucraina
- › Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

- › Angola
- › Benin
- › Botswana
- › Burkina Faso
- › Burundi
- › Camerun
- › Capo Verde
- › Ciad
- › Comore
- › Congo
- › Congo Rep. Democratica
- › Costa d'Avorio
- › Eritrea
- › Etiopia
- › Gabon
- › Gambia
- › Ghana
- › Gibuti
- › Guinea Equatoriale
- › Guinea-Bissau
- › Guinea-Conakry
- › Kenya
- › Lesotho
- › Liberia
- › Madagascar
- › Malawi
- › Mali
- › Mauritania
- › Mauritius
- › Mozambico
- › Namibia
- › Niger
- › Nigeria
- › Repubblica Centrafricana
- › Ruanda
- › Sao Tomé e Principe
- › Senegal
- › Seychelles
- › Sierra Leone
- › Somalia
- › Sud Sudan
- › Sudafrica
- › Sudan
- › Swaziland
- › Tanzania
- › Togo
- › Uganda
- › Zambia
- › Zimbabwe

ASIA

- › Bangladesh
- › Bhutan
- › Brunei
- › Cambogia
- › Cina
- › Corea del Nord
- › Corea del Sud
- › Filippine
- › Giappone
- › India
- › Indonesia
- › Kazakhstan
- › Kirghizistan
- › Laos
- › Malesia
- › Mongolia
- › Myanmar
- › Nepal
- › Pakistan
- › Singapore
- › Sri Lanka
- › Tagikistan

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

- › Taiwan
- › Thailandia
- › Timor Est
- › Turkmenistan
- › Uzbekistan
- › Vietnam

AMERICHE

- › Argentina
- › Bolivia
- › Brasile
- › Canada
- › Cile
- › Colombia
- › Costa Rica
- › Cuba
- › Ecuador
- › El Salvador
- › Guatemala
- › Guyana Francese
- › Haiti
- › Honduras
- › Messico
- › Nicaragua
- › Panama
- › Paraguay
- › Perù
- › Porto Rico
- › Repubblica Dominicana
- › Stati Uniti
- › Uruguay
- › Venezuela



**Notiziari**

Internazionale  
Nazionale  
Roma  
Milano  
Napoli  
Torino  
Sardegna  
Difesa  
Energia  
Infrastrutture

**Le Rubriche**

Business News  
Speciale energia  
Speciale difesa  
Speciale infrastrutture  
Speciale scuola

**Approfondimenti**

Atlantide  
Mezzaluna  
Corno d'Africa  
Monitoraggio legislativo  
Archivio storico

**Le Rassegne**

L'Italia vista dagli altri  
Panorama internazionale  
Panorama della stampa araba  
Visto dalla Cina  
Panorama difesa e sicurezza  
Panorama energia



© 2000 - 2021 Agenzia Nova. Tutti i diritti riservati

Agenzia di stampa quotidiana. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17/2010 del 19.1.2010  
Direttore responsabile Enrico Singer. Redazione Via Parigi 11, 00185 Roma.  
e-mail redazione@agenzianova.com - Privacy/Cookie Policy

Link: <https://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2021/10/13/news/bper-1-700-uscite-in-2-anni-e-mezzo-verso-polo-lombardo-con-sondrio-1.40808040>

# Bper, 1.700 uscite in 2 anni e mezzo Verso polo lombardo con Sondrio

Riduzione del personale da giugno 2022 a dicembre 2024. Unipol lavora al progetto per la Valtellina

**Stefano Turcato**

Due notizie di una certa rilevanza si sono diffuse negli ultimi giorni riguardo il futuro di Bper Banca. Da una parte si sono appresi dettagli ulteriori sulle uscite di 1.700 dipendenti annunciate di recente e dall'altra ci sono novità sugli sviluppi degli incontri ravvicinati da tempo in atto fra la stessa Bper e la Popolare di Sondrio, banca con cui sono consolidati i rapporti di collaborazione.

Riguardo le uscite di personale da Bper, poche settimane fa era stato annunciato che 1.700 dipendenti avrebbero lasciato l'istituto

di credito entro il 2024 nell'ambito del cosiddetto Piano di ottimizzazione. Ora si apprende che le uscite «sono indicativamente previste tra giugno 2022 e dicembre 2024». Quindi nell'arco di circa due anni e mezzo, come segnalano le segreterie di Coordinamento sindacale Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin. I 1.700 addetti lasceranno Bper con due modalità possibili: un'uscita incentivata per chi matura la pensione (in base ai requisiti previsti dalla legge Fornero entro l'1 gennaio 2025), oppure con accesso al Fondo di sostegno al reddito e accompagnamento alla pensione (per un periodo massimo di 60 mesi) per chi matura i requisiti tra il primo gennaio 2023 e il primo gennaio 2030. La manovra include anche i lavoratori ex Ubi-Isp che aderirono all'accordo del Gruppo Issp del settembre 2020.

«In questa trattativa dovremo gestire uscite volontarie e incentivate utilizzando il Fondo di solidarietà di settore, e, a chi resta, garantire il nostro forte impegno verso condizioni di lavoro sostenibili anche attraverso un adeguato ricambio generazionale», spiegano i sindacati.

Per quello che concerne invece i rapporti fra Bper e Popolare di Sondrio, va ricordato che dovrebbe essere imminente la trasformazione della banca valtellinese in società per azioni. Mancano poche settimane alla scadenza dei tempi di legge perché la Popolare di Sondrio diventi una spa ma va anche sottolineato che dal maggio scorso Unipol, che già è azionista di maggioranza di Bper (circa 19%), ha assunto lo stesso ruolo in Popolare di Sondrio con la quota del 9,5%.

Carlo Cimbri, Ad Unipol, punta all'integrazione tra Bper e Popolare Sondrio e avrebbe proposto di insediare a Sondrio una futura direzione generale lombarda del polo unito, mantenendo al tempo stesso il Cda locale.

Unipol vorrebbe fare diventare Sondrio la capitale del polo lombardo di Bper e garantire una governance relativamente autonoma alla futura spa bancaria, anche se per ora le proposte bolognesi non hanno convinto i dirigenti ancora in carica a Sondrio.

Link: <https://www.startmag.it/economia/edufin-fabi-it-il-sito-della-fabi-dedicato-alleducazione-finanziaria/>



STARTMAG > Economia > [edufin.fabi.it](#), il sito della Fabi dedicato all'educazione finanziaria

**ECONOMIA**

# [edufin.fabi.it](#), il sito della Fabi dedicato all'educazione finanziaria



START di Redazione Start Magazine

## Tutti i dettagli sul sito [della Fabi](#) dedicato all'educazione finanziaria

Guide multimediali, dati e analisi, video animazione, articoli e approfondimenti su risparmio, investimenti, credito, sistemi di pagamento e nuove tecnologie finanziarie. Tutto questo in un nuovo sito, dedicato all'educazione finanziaria, raggiungibile all'indirizzo web [edufin.fabi.it](#).

È l'iniziativa con la quale la [Fabi \(Federazione autonoma bancari italiani\)](#) è stata ammessa, per il quarto anno consecutivo, a partecipare al mese dell'educazione finanziaria, la campagna organizzata dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, organismo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dopo le iniziative "Parla con me", la web serie lanciata nel 2018, le animazioni di "Chiedilo ai [bancari](#)" del 2019 e il video di "[La Fabi](#) fa scuola" del 2020, senza dimenticare "[Fabi Educational](#)", il progetto dedicato ai quasi 7 milioni di studenti del Paese, selezionato dall'Ocse per la campagna Global Money Week del marzo scorso, [la Fabi](#) torna in campo con una nuova iniziativa e l'obiettivo di accrescere la cultura finanziaria in Italia, con particolare attenzione per i più giovani.

Da anni – ricorda in una nota la federazione dei [bancari](#) guidata da Lando Maria [Sileoni](#) – "[la Fabi](#) promuove iniziative per la conoscenza e la competenza di tutti cittadini, con l'obiettivo di diffondere la comprensione dei temi relativi all'economia, alla finanza, al risparmio, ai prodotti [bancari](#). Grande attenzione a bambini e ragazzi, per promuovere l'acquisizione di competenze finanziarie utili a districarsi in modo consapevole nel mondo dell'economia e adottare comportamenti coerenti con le proprie esigenze e possibilità".

Attraverso un linguaggio semplice e una grafica animata, i contenuti del sito sono fruibili anche da parte dei più piccoli, così da renderli più consapevoli e responsabili delle loro scelte future in campo economico e finanziario. [Edufin.fabi.it](#) è un contenitore aperto a tutti in cui trovare materiale utile per scuole, insegnanti e famiglie.

"Con l'adesione alle iniziative per l'Educazione finanziaria – commenta il segretario generale [della Fabi](#), Lando Maria [Sileoni](#) – [la Fabi](#) continua nel suo intento di assumersi una importante responsabilità nei confronti della collettività e della clientela delle [banche](#) dimostrando grande attenzione a un tema sociale fondamentale per tutto il Paese. Siamo convinti che serva più educazione finanziaria, a cominciare dalle scuole. A tutti i livelli è necessario conoscere i fondamentali del settore, conoscere le caratteristiche dei conti correnti e dei mutui. È importante saper

WEB



Leggi il numero completo del quadrimestrale di Start Magazine Luglio 2021 – Ottobre 2021



valutare le condizioni offerte dagli istituti di credito sui singoli prodotti e servizi bancari. In questo, vogliamo dare convintamente il nostro contributo in direzione di una corretta educazione finanziaria, nell'interesse del Paese, della clientela, delle lavoratrici e dei lavoratori bancari".

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER**

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

Confermo di aver preso visione della [privacy policy](#) di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

**ISCRIVITI ORA**

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

14 Ottobre 2021

educazione finanziaria | [edufin.fabi.it](#) | [fabi](#) | [sito](#)

**Articoli correlati**

- 

**Perché Cnh Industrial sbanda**  
By Marco Dell'Aguzzo
- 

**Perché la ripresa in Germania non è scoppiettante**  
By Pierluigi Mennitti
- 

**Tutte le cose turche di Erdogan nella Banca centrale**  
By Giulia Alfieri
- 

**Facile multa dell'Antitrust per Facile.it**  
By Gianluca Zappa
- 

**Tutti i guai di ePrice**  
By Luigi Pereira
- 

**Sky vuole un altro pezzo di Serie A da Dazn**  
By Maria Scopece
- 

**Perché i pensionati temono la prossima Legge di Bilancio**  
By Michele Poerio
- 

**Ecco quali sono le aziende Usa che protestano contro l'approccio di Biden sulla Cina**  
By Marco Dell'Aguzzo
- 

**Uk, ecco tutte le startup finanziate dal Future Fund del governo Tory**  
By Daniele Meloni
- 

**Come va la produzione industriale in Italia**  
By Paolo Mameli

**Share This**

[Tweet](#) [Share](#) [in Share](#) [Email](#)

« Tutti i guai di ePrice

Tutte le cose turche di Erdogan nella Banca centrale »



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (articolo 13)

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**StartMag**

**Direttore responsabile:**  
Michele Arnese  
**Editore:**  
Innovative Publishing srl – IP srl  
[www.innovativepublishing.it](#)  
Via Sardegna, 22  
00187 Roma  
C.F. 12653211008

**Registrazione Tribunale di Roma**

n. 198/2017 del 21.12.2017  
ROC n. 26146  
Provider: Dada spa, via dei Pandolfini,  
34 – Firenze  
L'editore è a disposizione per la  
eventuale rimozione di foto coperte  
da copyright

**Chi siamo**

Start Magazine è il magazine online dedicato all'innovazione ed alla crescita.  
  
Start Magazine vuole parlare di crescita e sviluppo dopo anni spesi a parlare di crisi, e vuole farlo partendo da una delle parole chiave più

Start Magazine è un progetto editoriale di Innovative Publishing. Fanno parte del nostro network editoriale:

